

CURRICOLO VERTICALE

DISCIPLINE PLASTICHE

Liceo Artistico

Obiettivi di apprendimento in Discipline Plastiche al termine del **BIENNIO** della scuola secondaria di secondo grado:

- saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scultura
- applicare in modo appropriato le tecniche, gli strumenti e i materiali più diffusi
- comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva
- raggiungere, attraverso la continua “pratica artistica”, una piena autonomia creativa nel padroneggiare le tecniche di formatura dirette ed indirette

COMPETENZE	ABILTA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• comprendere i concetti di volume e superficie• impiegare in modo appropriato i materiali più diffusi, le tecniche e le tecnologie e gli strumenti da utilizzare nella produzione plastico-scultorea• essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo• analizzare la principale produzione plastico-scultorea e grafica del passato e della contemporaneità e coglierne il valore	<p>Osservare, analizzare e riprodurre una figura o un oggetto attraverso lo schizzo o il bozzetto.</p> <p>Usare correttamente materiali e strumenti della disciplina.</p> <p>Eeguire un elaborato bidimensionale o tridimensionale, anche osservando modelli bidimensionali, tridimensionali e viventi e riuscendo a individuare nuove soluzioni formali.</p> <p>Applicare le conoscenze dell'anatomia e delle proporzioni nella scultura sia bidimensionale sia a tuttotondo.</p>	<p>Gli elementi che compongono il linguaggio plastico: la linea, la superficie, il ritmo, la composizione e il volume.</p> <p>I materiali plastici (argilla, gesso, cartapesta, lattice, pietra e metalli). Gli strumenti tecnici più diffusi.</p> <p>Il rilievo stacciato, il bassorilievo, l'altorilievo e il tuttotondo. Le tecniche di riproduzione e di rielaborazione con riferimento ad alcune opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee.</p> <p>L'anatomia artistica appresa attraverso schizzi e studi grafico-plastici.</p>

- saper cogliere le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico

- usare in modo appropriato il linguaggio settoriale essenziale

Il docente condurrà lo studente ad approfondire le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma scultorea, individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione attraverso l'analisi e la gestione dello spazio fisico, dello spazio compositivo, della superficie, del colore e della luce.

Si coniugheranno le esigenze estetiche e concettuali con le regole della chimica (proprietà, reazione e durata dei materiali usati) e della statica.

Le strutture, le armature, le basi e i sistemi "espositivi" saranno analizzati in funzione del progetto.

Affrontare con una buona autonomia le varie fasi di un'opera scultorea: la progettazione; l'inserimento in un contesto urbano-architettonico o paesaggistico, in funzione dell'elemento scenico o dell'installazione; la scelta del materiale; la colorazione; la conservazione.

Usare mezzi fotografici e multimediali per documentare la realizzazione plastica nei suoi passaggi.

Descrivere l'opera plastico-scultorea e le sue fasi di realizzazione, usando il linguaggio tecnico settoriale.

Le teorie della percezione visiva. I sistemi di restituzione geometrica e proiettiva. La prospettiva intuitiva e geometrica. Le tecniche di base per la riproduzione di opere in modellato e per la conservazione.

Le tecniche di base per la documentazione: la fotografia, lo story board, schizzi e bozzetti

Il linguaggio tecnico-settoriale. Testi descrittivi ed espositivi.